

AREA AMBIENTE

ISTANZA DI CERTIFICAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA
MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE/MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA¹
(ART. 248 D.LGS. N. 152/2006)

MARCA DA BOLLO DA €16,00

ANCHE ASSOLTA
IN MODO VIRTUALE
AUTORIZZAZIONE AGENZIA
DELLE ENTRATE NUMERO

SPAZIO PROTOCOLLO

Al Dirigente
Area Ambiente
U.O. Rifiuti e Bonifiche
Città metropolitana di Venezia
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre (VE)
PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

e, p.c.

Al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V.
Servizio Bonifiche
Via Lissa, 6
30174 MESTRE VE
PEC: dapve@pec.arpav.it

Il/La sottoscritto/a _____
(o Amministratore Delegato o Legale rappresentante della Società: _____
_____)
titolare dell'autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata dal
Regione/Comune di _____, per le opere di bonifica
(o di messa in sicurezza permanente o di messa in sicurezza operativa) relativa al sito
ubicato in via _____
Comune di _____,
avendo provveduto ad eseguire i lavori come da progetto.

CHIEDE

alla Città metropolitana di Venezia il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art.248 del D.Lgs 152./06.

A tal fine allega alla presente²

- Planimetria Catastale dell'area, rilasciata dal catasto edilizio urbano (anche in copia), non modificata/alterata con il logo di studi/società consulenti, con evidenziato il settore o i settori oggetto degli interventi di bonifica (o di messa in sicurezza permanente o di messa in sicurezza operativa). Formato non superiore ad un foglio A3;
- Certificato di destinazione urbanistica valido e aggiornato al momento dell'istanza;
- Relazione di Fine Lavori predisposta dal Direttore Lavori/Responsabile dei lavori
- certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore Lavori/Responsabile dei Lavori, attestante ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, art. 76, l'ultimazione dei lavori in conformità al progetto;
- (se previsto) Certificato di Collaudo redatto dal Collaudatore.

La documentazione allegata viene trasmessa in copia anche al Servizio Bonifiche dell'AR-PAV di Venezia ai fini della redazione della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

Per eventuali comunicazioni si prega di contattare il sig./dott. _____³

(data)

(firma)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione sono raccolti, trattati e conservati ai sensi del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 e secondo quanto indicato nell' informativa consultabile al seguente link: <https://www.privacylab.it/informativa.php?10322347673>

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti della L.241/1990 e s.m.i. che i tempi previsti di 30 giorni per il rilascio della certificazione, dalla presentazione della presente istanza, sono automaticamente sospesi fino alla ricezione, da parte degli uffici provinciali, della "relazione tecnica" di ARPAV (art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006)

(data)

(firma)

NOTE:

1. l'istanza deve essere presentata in marca da bollo di €. 16,00;
2. tutta la documentazione deve essere presentata sia in formato cartaceo che in formato digitale;
3. indicare il nominativo del responsabile della pratica o del progettista con relativo numero telefonico, indirizzo email e PEC

Elenco della documentazione che deve essere contenuta nella relazione di fine lavori della parte.

La relazione di Fine Lavori a firma del Direttore Lavori/Responsabile dei Lavori, dovrà contenere le seguenti informazioni e allegati:

1. Attuale proprietà dell'area (Ragione sociale e indirizzo), se diversa dal soggetto autorizzato alla bonifica;
2. Ubicazione dell'area (Comune ed indirizzo);
3. Atti comunali/regionali di approvazione/autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, Analisi di Rischio e del Progetto Operativo di Bonifica o di Messa in Sicurezza Operativa o Permanente;
4. Eventuali approvazioni/autorizzazioni in variante ai progetti di cui al punto precedente;
5. Obiettivi di bonifica (CSC/CSR).
6. Causa dell'inquinamento e tipologia degli inquinanti;
7. Descrizione degli interventi eseguiti comprensiva delle eventuali varianti apportate, nonché precisazione sulle dimensioni e sui quantitativi di terreno contaminato interessato/rimosso.
8. Planimetria/e con evidenziata l'area o le aree di intervento definitive comprensive delle eventuali varianti (Formato non superiore ad un foglio A3).
9. Rilievo piani altimetrico degli scavi di bonifica.
10. Referti analitici del laboratorio privato e pubblico e relativa conformità.
11. Impresa esecutrice che ha eseguito i lavori di bonifica (con copia dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 9 - imprese che effettuano attività di bonifica dei siti).
12. Documentazione relativa alla gestione dei rifiuti: copia di formulari (4^a copia timbrata), autorizzazioni degli impianti, valide al momento dell'effettuazione della movimentazione dei rifiuti e, relativamente ai trasportatori, contenente le targhe di tutti gli automezzi utilizzati. (preferibilmente su supporto informatico).
13. Documentazione relativa alla provenienza dei terreni utilizzati per i riempimenti se previsti dal progetto approvato.

RELAZIONE DI COLLAUDO ED ALLEGATI;

Il collaudo ha lo scopo di verificare che l'intervento sia conforme al progetto operativo ed alle sue varianti debitamente approvate in termini di sistemi, tecnologie, strumenti e mezzi utilizzati per la bonifica e il ripristino ambientale, per la messa in sicurezza permanente e per le misure di sicurezza.

La relazione di collaudo, a firma di un tecnico laureato e abilitato competente in materia, deve avere il seguente contenuto minimo:

- una descrizione dei rilievi fatti dal collaudatore, delle verifiche compiute;
- un raffronto tra i dati risultanti dalle verifiche di collaudo ed i dati contenuti nel progetto operativo e nelle eventuali varianti approvate;
- una verifica delle modalità di attuazione dell'intervento e della sua rispondenza alle prescrizioni progettuali;
- la dichiarazione se il lavoro sia o no collaudabile.

N.B.: Tutto il materiale deve essere presentato in formato cartaceo e digitale (cd-rom)